

«Con i termovalorizzatori svolta nella gestione rifiuti»

Mancini (Ingegneri ambiente e territorio): soluzione all'emergenza

ENNA. La termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani, e la sua applicazione nell'emergenza rifiuti, è stato il tema centrale di un convegno, organizzato dall'Associazione degli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio, svoltosi presso l'auditorium della facoltà di ingegneria della Kore, al quale hanno partecipato diversi relatori esperti del settore di valore nazionale, ambientalisti e tecnici.

Un interrogativo, quello dei termovalorizzatori, che si dibatte da tempo in campo nazionale e, come ha sottolineato l'ingegnere Giuseppe Mancini, presidente dell'Aiat (appunto, l'associazione degli ingegneri ambientali), e che ha bisogno di tanta chiarezza perché resta molta la confusione che regna anche tra gli addetti ai lavori.

Tra l'altro, nella fase iniziale del convegno, l'ingegnere Natale Zuccarello, responsabile del servizio di valutazione ambientale dell'assessorato, ha comunicato che l'inceneritore di Messina ha ottenuto l'autorizzazione integrata ambientale (Aia) indispensabile per iniziare la sua attività, e che la discarica di Cozzo Vuturo, nelle vicinanze di Enna, che accoglie i rifiuti dei 20 Comuni, si sta avviando con autorizzazione regionale, a migliorare la qualità dei rifiuti che andrà a selezionare.

L'ingegnere Mancini, che di fatto ha aperto il convegno, dopo i saluti di alcuni rappresentanti amministrativi e tecnici, ha dichiarato che il convegno è un messaggio chiaro a tutti su quello che bisogna fare per uscire dall'emergenza rifiuti, che è un problema di grande attualità, perché tra l'altro ha un forte impatto sull'opinione pubblica.

«Sono stati già pubblicati i bandi per la realizzazione di 4 termovalorizzatori in Sicilia - ha di-

chiarato l'ingegnere Giuseppe Mancini - e questo significa dare una svolta all'emergenza rifiuti, perché, allo stato attuale, il 95 per cento dei rifiuti prodotti in Sicilia vanno a finire in discarica; siamo agli ultimi posti nella raccolta differenziata per cui i termovalorizzatori di progettazione avanzata possono rappresentare una svolta importante per il territorio siciliano ed abbinata dovrà crescere nelle scuole l'educazione all'ambiente, ad una razionale selezione dei rifiuti, ad una raccolta differenziata che sia efficiente e valida».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'ingegnere Zuccarello, che ha sottolineato come «la raccolta differenziata deve essere l'obiettivo prima delle amministrazioni pubbliche per evitare che la Sicilia continui ad essere in emergenza rifiuti; i termovalorizzatori potrebbero essere una delle soluzioni di questo problema».

Tantissimi i relatori dall'ingegnere Raciti, direttore dell'Osservatorio Rifiuti Arra sul ruolo della termovalorizzazione nella gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, all'ingegnere Mario Grosso del Politecnico Milano sulla scelta delle migliori tecnologie possibili; dal professor Viviani dell'Università di Palermo sulla discarica come elemento residuale all'ingegnere Interri dell'Università di Catania sull'incidenza del trasporto dei rifiuti solidi urbani, mentre in chiusura si è parlato di impatto delle emissioni e valutazione del rischio nel processo di termidistruzione degli Rru.

L'ingegnere Marino, direttore generale dell'Arpa Sicilia e il professor Salvatore Sciacca hanno trattato il ruolo dell'Arpa nelle emissioni e impianti di termovalorizzazione e il rischio per la salute pubblica.

FLAVIO GUZZONE

L'ingegnere Giuseppe Mancini (al centro), presidente dell'Associazione degli ingegneri ambientali, interviene al convegno sul tema della termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e sul suo ruolo nell'emergenza rifiuti, organizzato dall'Aiat alla facoltà di ingegneria dell'Università Kore di Enna, al quale hanno partecipato vari professionisti ed esperti



IL GRUPPO CATANESE VINCITORE NELLA CATEGORIA MERCHANDISING

Premio Agorà alla pubblicità di Abate «Un riconoscimento alle buone idee»

PALERMO. È il catanese Salvatore Abate uno dei protagonisti del premio Agorà, manifestazione pensata e nata in Sicilia, per la comunicazione pubblicitaria a livello nazionale. L'imprenditore etneo ha ricevuto quest'anno il riconoscimento per la speciale categoria del merchandising.



SALVATORE ABATE

Ieri pomeriggio, nella splendida cornice della palermitana Villa Malfitano, sono state premiate le migliori campagne pubblicitarie ed i progetti di comunicazione usciti nel corso del 2008 e sino al primo febbraio scorso. La commissione ha valutato 122

campagne che sono state presentate da 60 agenzie. Il premio è stato articolato in tre sezioni: Nazionale, Premi Speciali, Regionale.

L'agenzia Sogep di Catania, cliente del gruppo Abate spa per i supermercati A&O, ha vinto grazie ad una brochure che illustra alcune carni alternative corredate dalle ricette di uno chef e il suo team.

«Quando le idee sono buone vengono premiate - spiega Salvatore Abate -, abbiamo creato una buona squadra. Sicuramente l'originalità, il linguaggio e l'impostazione delle foto ci hanno fatto avere questo premio. È una bella cosa ottenere premi nazionali che danno lustro alla nostra Isola. E siamo felici di avere dato a Catania un ulteriore segnale di riconoscimento. La

pubblicità - aggiunge - deve essere intensificata anche in un periodo di crisi come questo, se si hanno delle eccellenze bisogna farle venire fuori. La gente è confusa, ha pochi soldi e deve sapere come spenderli bene».

«Avevo dodici anni - racconta l'imprenditore - quando sono entrato in questo mondo, del resto la mia è una famiglia di commercianti da tre generazioni, e sono felice di avere raggiunto questi risultati, grazie anche al fatto che seguiamo il mercato e che probabilmente lavoro quindici ore al giorno. È innegabile che quello che si fa in Sicilia è sempre più difficile rispetto ad altre regioni italiane. E questo sicuramente mi riempie di orgoglio».

ALESSANDRA GALIOTO

IL VICEMINISTRO URSO GUIDA LA MISSIONE IMPRENDITORIALE IN MALESIA E A SINGAPORE

«Nuovi mercati per spingere il Made in Italy oltre la crisi»



IL VICEMINISTRO ADOLFO URSO

ROMA. «Spingere il Made in Italy oltre la crisi». Questo il motto di Adolfo Urso, viceministro per il Commercio Estero, per la 25ª missione di Confindustria, Ice e Abi nel Sud-Est asiatico. «La crisi economica internazionale sta orientando il radar delle nostre missioni commerciali e politiche verso quei mercati che rappresentano le nuove frontiere economiche per le nostre imprese», afferma il viceministro. E gli imprenditori italiani

puntano decisamente sulla città-stato di Singapore e sulla Malesia. Il made in Italy si basa su meccanica di precisione, meccatronica, nano e biotecnologie, beni di consumo, turismo, energie rinnovabili e logistica. L'Abi conferma l'interesse delle banche a sostenere le imprese nella internazionalizzazione, mentre l'Istituto per il commercio estero (Ice) rileva l'importanza di Singapore come centro finanziario fondamentale

per l'area e la Malesia come mercato di approvvigionamento delle materie prime.

Singapore non è stata toccata dalla crisi, se il Pil pro-capite (circa 24 mila euro) è ancora il più alto dell'Asia. Quanto alla Malesia, nel 2008 ha registrato un tasso di crescita del 4,6%. L'Italia si sta muovendo da tempo verso l'Est.

Il viceministro Urso, dopo un incontro a Pechino con il suo omologo Gao Hu-

ceng, ha annunciato che il governo cinese effettuerà a fine giugno una missione di acquisto in Italia per beni strumentali e prodotti italiani, in particolare energia e tecnologia. Sarà un incontro di rilievo, per le aziende italiane coinvolte e perché conferma un nuovo partenariato tra Italia e Cina. E' già stato firmato un accordo tra l'italiana Simest e la cinese Tianjin East Port per la creazione di un parco logistico nella zona franca che

fungerà da volano per le imprese italiane.

La crisi economico-finanziaria ha colpito soprattutto Stati Uniti ed Europa e marginalmente l'America Latina. L'Asia e in particolare il Sud-Est continuano a registrare tassi di sviluppo invidiabili. E' difficile esportare in Germania, mentre si aprono mercati come India e Cina. La luce in fondo al tunnel viene dall'Est.

PAOLO R. ANDREOLI

Hotel Cavalieri****
Catamarano a/r da Catania e Pozzallo
3 notti bb in camera doppia
Validità: Giugno

Prezzo per persona **240 €** * Tasse incluse

VIRTUFERRIES
MALTA - SICILY

* Le quote indicate sono soggette a riconferma all'atto della prenotazione secondo disponibilità di posti.

Un sogno da vivere
www.visitmalta.it

MALTA
MALTA GOZO COMINO